

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4299 del 24/08/2018
Oggetto	Società FCA ITALY SPA in Comune di Cento - Voltura e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificata con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM MOTORI S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n.45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4495 del 24/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 20015/2018/CP

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Società **FCA ITALY SPA** con sede legale nel Comune di Torino, C.so Giovanni Agnelli 240 ed impianto nel Comune di Cento, Via Ferrarese 29 - Protocollo istanze del SUAP del Comune di Cento n. 49521 del 26/09/2017. Voltura e modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificata con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM MOTORI S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara per l'attività di **PRODUZIONE DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA.**

LA RESPONSABILE

- Viste la domanda in data 26/09/2017 trasmessa dallo SUAP del Comune di Cento, assunta al P.G. di Arpae Ferrara il 12/01/2018 con il n. PGFE/2018/344 presentata al SUAP del Comune di Cento in data 26/09/2017 ed integrata in data 11/12/2017, 18/12/2018 e 10/01/2018, dalla Società **FCA ITALY SPA** dal Sig. Daniele Pisa in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Torino, C.so Giovanni Agnelli 240 ed impianto nel Comune di Cento, Via Ferrarese 29 per la voltura e la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificata con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM MOTORI S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Visto la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13: "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015: "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015: "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di

Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

- Vista le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015, di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificata con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM MOTORI S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara.
- Vista la comunicazione in data 11/12/2014 con la quale si rende noto che l'assemblea degli Azionisti di FIAT Group Automobiles SpA ha deliberato di modificare la propria Ragione Sociale in FCA Italy SpA, inviata come integrazione, dal SUAP del Comune di Cento, contestualmente al parere relativo alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico e assunto al P.G. di Arpae in data 17/05/2018 con il n. PGFE/2018/5868;
- Vista la dichiarazione dalla Società in merito all'invarianza delle condizioni relative agli scarichi idrici resa in sede di istanza;
- preso atto che la modifica alle emissioni in atmosfera, consistente nell'installazione di 6 nuovi punti di emissione, è non sostanziale poiché trattasi di attività di cui all'art 272 comma 1, ricomprese alla lettera jj) dell'elenco alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Viste le prese d'atto dio Arpae PGFE/2017/6035 e PGFE/2017/6036 del 24/05/2017 relative a precedenti richieste di modifiche non sostanziali;
- viste le integrazioni volontarie trasmesse dalla Ditta e assunte al P.G. di Arpae in data 17/07/2018 con il n. PGFE/2018/8606
- viste le medesime integrazioni volontarie della ditta trasmesse da SUAP del comune di Cento e assunte al P.G. di Arpae in data 19/07/2018 con il n. PGFE/2018/8710
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province

e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

- Dato atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Ritenuto di procedere con la voltura dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, atto della Provincia di Ferrara P.G. 59044 del 19/07/2011 ;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

D I S P O N E

la voltura alla Società **FCA ITALY SPA**, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore/Amministratore, con sede legale nel Comune di Torino, C.so Giovanni Agnelli 240, della titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificata con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM MOTORI S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 per l'esercizio dell'attività di **PRODUZIONE DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA** svolta nello stabilimento nel Comune di Cento, Via Ferrarese 29.

A U T O R I Z Z A

l'esercizio dell'attività di **PRODUZIONE DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA**, alle condizioni di sotto riportate:

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 art. 124	Comune
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune
<i>Aria</i>	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	Provincia

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- Gli scarichi autorizzati nella pubblica fognatura di via Ferrarese, via N. Sauro, C. Menotti e via Risorgimento sono quelli indicati nelle planimetrie unite all'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, sotto le voci allegato "A", allegato "B", allegato "C", allegato "D", allegato "E" ed allegato "F".
- Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tabella dei valori limite di emissione per scarichi di classe C in pubblica fognatura (unita all'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, sotto la voce allegato "L"), nei seguenti pozzetti di ispezione e campionamento delle acque reflue industriali contrassegnati con le lettere:
 - "A" e "B" indicati nella planimetria unita all'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara,

sotto la voce allegato "B";

– "C" indicato nelle planimetrie unite all'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, sotto le voci allegato "D" ed allegato "E".

3. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura.
4. Per i prelievi da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto deve essere installato apposito misuratore di portata.
5. Le opere idrauliche relative agli scarichi devono essere eseguite, sia per tecnica costruttiva che per materiali impiegati, in modo tale che risulti impedita qualsiasi fuoriuscita di liquami ed esalazioni maleodoranti.
6. La società deve dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni relative gli scarichi, che possono costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
7. La società HERA S.p.A. Distretto di Ferrara non risponde dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della pubblica fognatura, pertanto la società dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.
8. Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara.
9. Il Legale Rappresentante della società è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente), così come indicato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
10. La società deve osservare tutte le disposizioni che verranno impartite da HERA S.p.A. Struttura Operativa Territoriale di Ferrara e dai suoi incaricati in relazione ai suddetti scarichi autorizzati.
11. Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è

consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico integrato.

12. La società HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente la possibilità ad effettuare il suddetto scarico, indicato al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

13. Il Legale Rappresentante della società per tali scarichi deve stipulare con la società HERA S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.

14. Lo scarico delle acque reflue industriali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte dell'Autorità competente per il controllo.

15. La società dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009.

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "G".

2. Le emissioni autorizzate sono ammesse nel rispetto dei seguenti limiti massimi e prescrizioni:

EMISSIONI	E5 aspirazione sulle lavatrici "CEEVER" e "ITF"	E8 lavaggio basamenti sun
Portata (Nm ³ /h)	6.000	1.800
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	10	6

Inquinanti (mg/Nm³)

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	5
Fosfati (espresi come PO ₄)	5	5
Sistema di abbattimento	Pacco scambiatore in lamiera di alluminio	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E11 rettifiche	E12 Rettifiche
Portata (Nm ³ /h)	8.000	14.000
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	6	6

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare, nebbie olio	10	10
Sistema di abbattimento	decantazione + separatore + filtro agglomeratore + filtro a tasche	decantazione + separatore + filtro agglomeratore + filtro a tasche

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E13 lavaggio reparto rettifica	E14 lavaggio reparto rettifica
Portata (Nm ³ /h)	3.500	1.500
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	6	6

Inquinanti (mg/Nm³)

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	5
Fosfati (espressi come PO ₄)	5	--
Sistema di abbattimento	abbattitore centrifugo	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E17 forno di sulfanizzazione	E18 impianto bonifica	E20 forno di rinvenimento	E22 sabbiatrice
Portata (Nm ³ /h)	12.000	25.000	200	3.000
Durata (h/giorno)	24	2 giorni/mese	24	2
Altezza minima (m)	7,3	7	7	7

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	10	5	5	5
Ammoniaca	15	--	--	--
Cianuri	5	--	--	--
Sistema di abbattimento	A.U.	--	--	C + F.T.

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E50 camino di scarico dei motori in prova	da E52 a E73 camino di scarico dei motori in prova	E98 Saldatura
Portata (Nm ³ /h)	350	350	5.100
Durata (h/giorno)	30 min x 14 volte	30 min x 14 volte	8
Altezza minima (m)	12	12	6

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	--	--	10
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	--	--	5
Monossido di carbonio (CO)	--	--	10

Ossidi di zolfo (espressi come SO _x)	100	100	--
Ossidi di carbonio	350	350	--
C.O.V. (espressi come COT)	30	30	--
Sistema di abbattimento	--	--	--

La società dovrà eseguire autocontrolli ai soli camini di sala prova **E52 – E56 – E61 – E67**, i quali rappresentano il campione delle diverse tipologie di motori collaudati, con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E114 lavatrice DURR basamenti V6
Portata (Nm ³ /h)	9.000
Durata (h/giorno)	22
Altezza minima (m)	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5
Sistema di abbattimento	filtro a condensatore e separatore

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E120 caldaia centrale termica "c"	E121 caldaia centrale termica "c"	E122 caldaia centrale termica "c"
Portata (Nm ³ /h)	2.200	1.600	1.400
Durata (h/giorno)	14	14	14
Altezza minima (m)	10,66	10,66	10,66

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	5	5	5
Ossidi di Azoto	350	350	350
Ossidi di Zolfo	35	35	35
Monossido di Carbonio	100	100	100
Sistema di abbattimento	--	--	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E123 caldaia centrale termica "f"	E124 caldaia centrale termica "f"	E125 caldaia centrale termica "f"	E126 caldaia centrale termica "f"
Portata (Nm ³ /h)	2.700	2.300	3.200	1.600
Durata (h/giorno)	14	14	14	14
Altezza minima (m)	10,40	10,40	10,40	9,56

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	5	5	5	5
Ossidi di Azoto	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo	35	35	35	35
Monossido di Carbonio	100	100	100	100
Sistema di abbattimento	--	--	--	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E128 caldaia centrale termica "g"	E129 caldaia centrale termica "g"	E130 caldaia centrale termica "g"	E131 caldaia centrale termica "g"	132 caldaia centrale termica "g"
Portata (Nm ³ /h)	2.600	2.600	1.500	3.400	2.500
Durata (h/giorno)	14	14	14	14	14
Altezza minima (m)	11,93	11,93	11,93	11,93	11,93

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	5	5	5	5	5
Ossidi di Azoto	350	350	350	350	350
Ossidi di Zolfo	35	35	35	35	35
Monossido di Carbonio	100	100	100	100	100
Sistema di abbattimento	--	--	--	--	--

*limiti riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E144 fresatura	E145 lavorazione alberi motore e basamenti V6	E146 lavorazione alberi motore e basamenti V6	E147 lavorazione basamenti Berardi
Portata (Nm ³ /h)	10.500	10.100	12.000	25.000
Durata (h/giorno)	21	21	21	21
Altezza minima (m)	8	10	10	8

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	5	5	5	5
Sistema di abbattimento	F.T. + Filtro a cartucce + Filtro assoluto	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro meccanico con fermagocce

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E152 lavaggio motori (fosfatazione)	E153 asciugatura dopo lavaggio	E158 lavatrice ITF	E219 lavaggio basamenti motore
Portata (Nm ³ /h)	6.000	6.000	2.000	9.000
Durata (h/giorno)	16	16	8	22
Altezza minima (m)	11	11	8	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	5	5	5
Fosfati (espressi come PO ₄)	5	5	5	5
Sistema di abbattimento	--	--	pacco scambiatore in alluminio	scambiatore di calore statico a piastre

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

<i>EMISSIONI</i>	E154 verniciatura, appassimento e cottura	E155 raffreddamento motori
Portata (Nm ³ /h)	36.500	18.000
Durata (h/giorno)	16	16
Altezza minima (m)	11	11

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolato	10	10
C.O.V. (espresso come carbonio organico totale)	50	50
Sistema di abbattimento	--	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

L'emissione **E154** deve inoltre rispettare le seguenti prescrizioni

- a) la verniciatura deve essere effettuata in apposita cabina con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- b) le portate d'aria espulsa, una volta fissate le dimensioni della cabina in relazione ai pezzi da verniciare ed al tipo e modalità di applicazione dei prodotti vernicianti, dovranno essere in rapporto diretto con una velocità dell'aria in cabina pari a 0,3-0,4 m/s;
- c) il consumo giornaliero di prodotti vernicianti a base acquosa pronti all'uso non deve superare i 400 Kg;
- d) devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento della applicazione;
- e) per tale attività devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti con contenuto di solvente organico non superiore al 20% della fase solvente;
- f) le ore di funzionamento della cabina, i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere registrati su apposito registro firmate dal responsabile dell'impianto, da tenere a disposizione dei competenti organi di controllo;

EMISSIONI	E168 macchine rettifiche linea SIRR	E169 macchine rettifiche alberi motore	E170 macchine lavorazione basamento V6, macchine lavorazione alberi motore e basamenti V6	E172 lavorazioni meccaniche alberi motore	E173 lavorazioni meccaniche alberi motore
Portata (Nm ³ /h)	8.000	14.000	14.000	14.000	14.000
Durata (h/giorno)	21	8	22	22	14
Altezza minima (m)	8	8	8	8	8

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	10	10	10	10	10
Sistema di abbattimento	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche				

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E174 macchine lavorazione alberi e basamenti autotrazione	E175 macchine utensili attrezzatura	E196 lavorazioni alberi
Portata (Nm ³ /h)	4.000	8.000	12.000
Durata (h/giorno)	14	14	22
Altezza minima (m)	8	8	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	10 comprensivo delle nebbie oleose	10 comprensivo delle nebbie oleose	10 comprensivo delle nebbie oleose
Sistema di abbattimento	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E197 lavorazione basamenti	E198 lavorazione basamenti	E199 lavorazione supporti
Portata (Nm ³ /h)	12.000	12.000	12.000
Durata (h/giorno)	22	22	22
Altezza minima (m)	10	10	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particolare	10	10	10
Sistema di abbattimento	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E220 lavorazione alberi in acciaio	E221 lavorazione alberi in acciaio
Portata (Nm ³ /h)	12.000	12.000
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	10	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	10	10
Nebbie oleose	10	10
Sistema di abbattimento	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

EMISSIONI	E227 macchine lavorazione basamento motore	E228 macchine lavorazione basamento motore	E229 macchine lavorazione basamento motore	E230 macchine lavaggio albero e basamento motore
Portata (Nm ³ /h)	12.000	12.000	12.000	4.500
Durata (h/giorno)	22	22	22	22
Altezza minima (m)	10	10	10	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	10	10	10	-
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	-	-	-	5
Sistema di abbattimento	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro agglomeratore + filtro separatore + filtro a tasche	filtro condensatore e separatore

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

<i>EMISSIONI</i>	E232 Banchi COOL TEST Motore V6	E233 Saldatura officina carpenterieri
Portata (Nm ³ /h)	2.000	1.500
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	10	5

Inquinanti (mg/Nm³)

Materiale particellare	--	10
Monossido di carbonio	--	10
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	--	5
C.O.V. (espresso come carbonio organico totale)	20	--
Sistema di abbattimento	Filtro a carboni attivi	--

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

<i>EMISSIONI</i>	E235 lavatrice MADIGO	E236 lavatrice MAGIDO
Portata (Nm ³ /h)	800	800
Durata (h/giorno)	22	22
Altezza minima (m)	10	10

Inquinanti (mg/Nm³)

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	5
Sistema di abbattimento	Filtro a condensatore e separatore	Filtro a condensatore e separatore

La società dovrà eseguire autocontrolli con frequenza almeno annuale.

Le seguenti emissioni:

E24 – E112 – E119 – E139 – E178 – E189 – E190 – E200 – E201 – E222 – E223 – E224 – E225 – E226 – E231 – E237 - E238

ricambi d'aria di ambiente di lavoro, rientrano nell'art. 272 comma 5 del D.lgs 152/06 e non necessitano di autorizzazione.

Le seguenti emissioni:

E15 – da E34 a E49 – E51 – da E74 a E94 – E115 – E116– E148 – E149 – E156 – E157 – E163 – E164 – E171 – E176 - da E179 a E181 – da E184 a E188 – E191 – E192 – da E210 a E218 – E234 – E241 – E242 - E243 – E244 – E245 - E246

derivanti da attività di sviluppo e ricerca, rientrano tre quelle di cui all'art. 272 comma 1 comprese nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.lgs 152/06 al punto jj).

Le seguenti emissioni:

da E140 a E142

derivanti dalla mensa, rientrano tre quelle di cui all'art. 272 comma 1 comprese nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.lgs 152/06 al punto e).

Le seguenti emissioni:

E194 - E195 - E209

Derivanti da gruppi elettrogeni di emergenza rientrano tre quelle di cui all'art. 272 comma 1 comprese nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.lgs 152/06 al punto bb).

Le seguenti emissioni:

E239 - E240

Derivanti da impianti di combustione alimentati a metano di potenza termica complessiva < 3MW rientrano tre quelle di cui all'art. 272 comma 1 comprese nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.lgs 152/06 al punto dd).

Le seguenti emissioni:

da E133 a E138

derivanti da caldaie alimentate a gas metano ed utilizzate esclusivamente per il riscaldamento di ambienti di lavoro e non per uso tecnologico, non sono soggette ad autorizzazione ma al rispetto del D.Lgs. 152/06 Parte V, Titolo II.

3. Relativamente ai campionamenti di autocontrollo eseguiti dalla Ditta, si precisa che con il termine "annuale" si intende una frequenza di 365 giorni max di intervallo fra un autocontrollo e l'altro, calcolati a partire dalla data a messa a regime. Per questo intervallo viene inoltre definito un range di tolleranza di 30 giorni prima e dopo. In caso di impossibilità di eseguire le analisi in questo periodo, ad es. per condizioni meteoriche o altro, il Gestore dovrà fornire tempestiva comunicazione motivata ed ARPE, annotando sul registro relativo agli autocontrolli, la data di fermata e di riavvio dell'attività;
4. I metodi di campionamento ed analisi sono quelli indicati nel 'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nell'Allegato 3B della Delibera di Giunta Regionale n. 1769/2010 e s.m.i.;
5. I referti analitici di cui ai precedenti punti devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo competenti. La presentazione dei risultati ottenuti dovrà contenere almeno le informazioni indicate al punto 7 del rapporto ISTISAN 91/41, unito all'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara, sotto la voce allegato "H".
6. I risultati analitici relativi ai metodi utilizzati devono riportare, qualora esistano, i parametri della validazione, con l'indicazione dell'incertezza della/e misura/e, da utilizzare per la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati. Se i parametri della validazione non sono disponibili, la valutazione del rispetto dei valori limite autorizzati verrà eseguita attraverso il valore assoluto della misura, eccezion fatta per i controlli svolti dall'organo di vigilanza e per gli SME (sistemi automatici fissi a camino gestiti dalla Ditta)

per i quali l'Incertezza della misura verrà calcolata matematicamente (sulla base dei riferimenti normativi e/o metodi riconosciuti) dai dati dei controlli , o nel caso degli SME, dai dati forniti dal gestore dell'impianto (Ditta).

7. Per l'esecuzione dei controlli alle emissioni, la Ditta è tenuta a renderle accessibili e campionabili secondo quanto previsto dalle norme tecniche (UNI 10169, ecc.) e dalle normative vigenti sulla sicurezza (D.Lgs. 626/94 e s.m.i.). Per quanto riguarda i lavori da eseguire per i controlli alle emissioni, la loro numerazione (in modo indelebile), il corretto posizionamento e dimensionamento delle prese di misura, nonché l'accesso alle stesse in condizioni di sicurezza, dovranno essere concordati con ARPAE che potrà fissare anche i termini temporali per realizzarli. Nel caso in cui tali prescrizioni non venissero realizzate nei tempi richiesti, le emissioni saranno ritenute non campionabili.
8. Ai sensi dell'art. 271 comma 20 del D.Lgs. 152/06, le difformità accertate **nei controlli di competenza del gestore** devono essere da costui specificamente comunicate all'Arpae, **entro 24 ore** dall'accertamento.
9. I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni devono essere sottoposti a periodica manutenzione, al fine di garantire l'efficienza degli stessi, e prevenire danni ambientali. Di tali interventi la Ditta dovrà darne, in caso di richiesta da parte dell'autorità di controllo, prova documentale.
10. In caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, o comunque da originare nuove emissioni, la ditta deve provvedere al ripristino funzionale dell'impianto nel tempo più breve possibile e informare immediatamente, anche via fax, il Sindaco, e l'Arpae che dispongono i provvedimenti necessari.

C) IMPATTO ACUSTICO

1. l'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
2. le attività e le lavorazioni, per limitare le immissioni di rumore, dovranno avvenire nelle condizioni con portoni e finestre valutati nella relazione;
3. dovrà essere programmata la manutenzione delle diverse attrezzature, per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura;

4. per le fasi di carico/scarico in entrata/uscita si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore (a motore degli autocarri, spenti) e tramite idonea organizzazione delle attività;

Resta valida la scadenza fissata nell'atto n. 1525 del 11/03/2014 rettificato con atto 4355 del 03/07/2014 rilasciati dalla Provincia di Ferrara alla Società VM Motori S.p.A. e volturata alla Società FIAT Group Automobiles S.p.A. con atto n. 45560 del 10/07/2014 rilasciato dalla Provincia di Ferrara .

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae Ferrara formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara ed ad Hera S.p.A. .

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP del Comune di Cento.

firmato digitalmente

Per La Responsabile della Struttura

D.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.